



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)



TITOLO: "ALTRI TEMPI" (Zibaldone n° 1)

 Metraggio {

dichiarato
accertato	3477

Marca: S.A. CINES

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista A. BIASETTI

Interpreti: V. DE SICA - A. CHECCHI - A. ARNOVA - G. LOLLOBRIGIDA - P. STOPPA ecc.

Un venditore di libri vecchi attraverso l'esposizione dei suoi libri, presenta i vari racconti del film.

Il primo racconto è "IL BALLO EXCELSIOR", seguito da "Meno di un giorno", di Carlo Boito, è la storia di un convegno d'amore fra una Signora e il suo innamorato. Segue "IL TAMBURINO SARDO" di De Amicis, nel tentativo di salvare i suoi uomini trincerati in un cascinale, un Capitano invia un giovane tamburino a chiedere rinforzi allo Stato Maggiore, ferito il tamburino seguita la sua corsa e raggiunge i bersaglieri che disperdono gli austriaci.

Segue: "Questione d'interessi" di Renato Fucini: due contadini hanno visto un cavallo, lasciare sulla strada un prezioso concime, si precipitano a raccogliarlo, ognuno dei due afferma di averlo visto per primo, dalle parole si passa alle mani e i due vengono portati in questura. Spiegano al Commissario che si tratta di una questione d'interesse.

Segue: "L'IDILLIO" di Guido Nobili. Un bambino è per la prima volta turbato da una bambina disperato tenta una fuga per raggiungere la bambina, ma viene scoperto e accompagnato in campagna.

Segue la "Morsa" di Pirandello. E' la storia di un marito tradito alla scoperta della verità questi con continue e sottili allusioni costringe la moglie a confermare la sua colpa.

Segue un "pout-pourri di canzoni" celebri internazionalmente conosciute ambientate a Venezia e a Napoli.

Segue il "Processo di Frine" di Scarfoglio. Una giovane contadina avvelena la suocera e poichè non vi sono attenuanti per il delitto, è consigliata dall'Avvocato a presentarsi nella sua veste migliore. L'Avv. non avendo argomenti di difesa porta ad esempio Frine e chiede l'assoluzione della contadina. L'avvinga ha

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 4 AGO 1952 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 9 FEB. 1962

 MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
 DIREZIONE GEN. SPETTACOLO
 P. E. C.
 (Dr. G. de Tomasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. to Andreotti

